

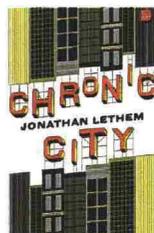
libri  
selecter

**R**ealtà? È un gioco elettronico, gli affetti più cari sono pixelati, la città in cui vivi non esiste, è solo la proiezione di un mondo parallelo che puoi modificare a tuo piacimento. Tra i cervelli più bruciati immersi nel decadimento occidentale c'è chi s'inventa le vie di fuga più strambe. Il newyorchese Jonathan Lethem dopo l'iperstorico romanzo *La fortezza della solitudine* ha scritto un altro capolavoro dell'assurdo che lo lancia nell'interzona di quei pochi autori in grado di coniugare il piacere della lettura, la sperimentazione letteraria e la riflessione critica e allucinata sulla modernità. In *Chronic City* un gruppo di quasi quarantenni vive in una bolla autoreferenziale per sfuggire alla devastante quotidianità di una gelida Manhattan. Chase, il narratore, è un ex divo bambino di un serial tv caduto nel dimenticatoio ma con un ricco assegno pensionistico che vive una rinnovata notorietà grazie alla fidanzata, astronauta in trappola dentro una navicella spaziale alla deriva. Chase, più disorientato che mai, incontrerà Perkus Tooth, bohémien paranoico e grande esperto di controculture e marijuana. Le sue brillanti considerazioni e i torrenziali dettagli concatenati alle tipiche filosofie

# Lethem? il P. K. Dick del mondo postpunk

IL ROMANZO *CHRONIC CITY* È UN CAPOLAVORO DELL'ASSURDO. PERCHÉ È BELLO DA LEGGERE E FA **PENSARE**

da sballate costringeranno Chase a cambiare radicalmente il proprio stile di vita. Con una flippata ghost writer, un clochard intelligentissimo e un ex squatter diventato mediatore della speculazione edilizia, formeranno un contraddittorio gruppo d'assalto contro le maledette ipocrisie circostanti. Una tigre mastodontica e una puzza micidiale di cioccolato seminano panico in città e i nostri supereroi si domandano chi sono i responsabili del disastro, chi ne è complice e chi un semplice parassita. Finalmente la mia generazione, cresciuta con il punk, ha trovato uno scrittore geniale e visionario come lo fu per gli hippie Philip K. Dick. **Marco Philopat**



**Jonathan Lethem**  
*Chronic City*  
Il Saggiatore  
pp. 464 • euro 17

VOTO **9.1**

## Il tempo in cui uomini e Dei soffrono insieme

Un Tolkien mediterraneo, come promette il comunicato-stampa? Forse sì, nel senso che De Pascalis, pittore con una biografia dai mille mestieri e oggi scrittore di originali noir ambientati nell'antica Roma, dà una coloritura meridionale a figure e mitologie perlopiù nordiche, recuperando perfino elementi dialettali. Il giovane Alessandro Sarra, cresciuto tra Italia e America, torna al paesino abruzzese di famiglia, Borgo San Rocco. Qui tra lupi, tesori, fatture, antenati che si affacciano da quadri semoventi, arcipreti sessuomani, ricostruisce il proprio destino familiare. Oltre l'amore con l'enigmatica Ambra, sarà decisivo l'incontro con Nereus, vecchio satiro e dio bestia, cieco e deforme, che veglia sui Serra da 2000 anni. Il flashback nella Roma imperiale vale più del *Fellini - Satyricon*. La storia ibrida il fantasy con il romanzo storico e il thriller. E affascina il lettore rievocando il tempo in cui «uomini e dei avevano sofferto insieme». Lingua al servizio della storia, di poetica semplicità. **Filippo La Porta**

**Luigi De Pascalis**  
*Il labirinto dei Sarra*  
La Lepre edizioni  
pp. 304 • euro 22

8.0



**Serge Latouche**  
*La fine del sogno occidentale*  
Eleuthera  
pp. 200 • euro 15

9.0

Ritorna con una nuova postfazione un piccolo classico del pensiero dissidente scritto dal celebre economista teorico della decrescita. Una diagnosi realistica sulla società dello sviluppo, che distrugge il pianeta e genera ingiustizie. **(f.l.p.)**

**Françoise Sagan**  
*Toxique*  
Edizioni Barbes  
pp. 96 • euro 14

7.8

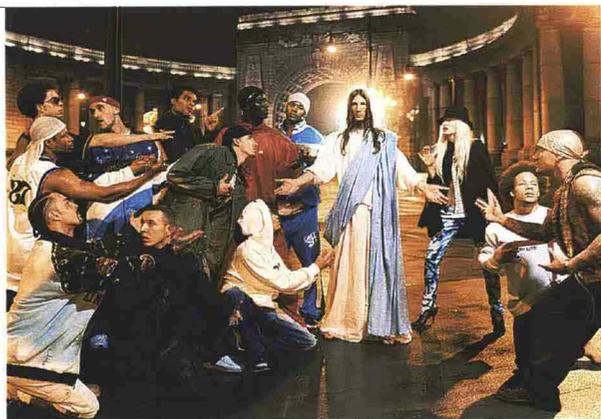
Diario semiconosciuto dell'icona trasgressiva anni 50. Scritto mentre si disintossica dalla morfina dopo un incidente d'auto e il successo di *Bonjour Tristesse*. Il rapporto tra scrittura, malattia e stati alterati di coscienza. Illustrazioni Buffet. **(m.ph.)**

**Alberto Bracci**  
*Testasocca*  
Volevo essere Moccia  
La Lepre edizioni  
pp. 168 • euro 16

7.5

L'autore, appassionato viaggiatore, scherza su un ingombrante mito della letteratura pop con ironia e innocente perfidia. E poi ci racconta una bella storia d'amore in una primavera precoce, unico vantaggio del riscaldamento globale pre-apocalisse. **(f.l.p.)**

fotografica



Sermon, 2003

## David LaChapelle tra paradiso e inferno

Esagerato, semplicemente esagerato. LaChapelle carica i colori, le luci, il set e ti costringe a scoprire dettagli di una composizione, di una piccola storia, di qualcosa che è al di là della fotografia, del semplice ritratto. La sua carriera è impressionante come le sue foto: da Andy Warhol alle cover dei più grandi magazine fino alla regia di videoclip e film (*Rize*). *Heaven To Hell* è il suo ultimo lavoro proposto ora da Taschen in edizione speciale per i suoi 30 anni. **Gianni Mascolo**



**LaChapelle**  
*Heaven to Hell* / Taschen - pp. 352 • euro 29,99

8,5